

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2017, n. 1228

Ratifica Convenzione quadro per la realizzazione di piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi. (Avviso 1-2016 dell'autorità delegata del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020).

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

Il Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 reca disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

la convenzione del 28 maggio 2015 disciplina lo svolgimento delle funzioni di Autorità Delegata (AD) nella gestione delle attività nell'ambito del FAMI;

il D.P.C.M. del 5 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 3 novembre 2016 al n. 4039 ha conferito alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

con Legge 13 agosto 2010, n. 136 è stato adottato il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

con Decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 è stato adottato il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

con decreto prot. n. 2066 del 9 febbraio 2017 è stato designato il Vice Prefetto Maria Assunta Rosa in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI;

il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato da parte della Commissione Europea con decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, recante modifica della decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015, prevede nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 tra gli interventi le lettere: c) promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione; contrastare la dispersione scolastica; fronteggiare i gap di rendimento e) garantire l'accesso ai servizi sanitari, alloggiativi, formativi, sociali e finanziari dei titolari di protezione internazionale e dei migranti economici f), promuovere la conoscenza di diritti, doveri e opportunità rivolte ai migranti, con specifica attenzione alle peculiarità delle singole comunità g) favorire la partecipazione degli stranieri alla vita pubblica e sociale e sensibilizzare la comunità d'accoglienza favorendo conoscenza e rispetto reciproci;

con decreto del 15 aprile 2016 l'Autorità delegata ha adottato l'Avviso pubblico multi-azione n. 1/2016 per

la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 — OS2 Integrazione/Migrazione legale — ON2 Integrazione — Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi;

la Regione Puglia ha trasmesso, ai sensi dell'art. 8.1 dell'Avviso 1/2016, tramite il sistema informativo del FAMI un piano di intervento regionale, che illustra la strategia complessiva e riepiloga gli elementi essenziali dei progetti presentati in attuazioni delle quattro azioni previste dal suddetto avviso :

Azioni previste	Titolo proposta progettuale
01-Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica	<i>PROG_1115: Puglia Integrante — Per una scuola multiculturale</i>
02-Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione	<i>PROG 1128: Puglia Integra azione 2</i>
03-Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione	<i>PROG 1135: Puglia Integra azione 3</i>
04-Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni.	<i>PROG 1138: Puglia Integra azione 4</i>

CONSIDERATO CHE:

con decreto prot 35/4305 del 21 dicembre 2016 l'Autorità Delegata ha approvato le proposte progettuali di cui al capoverso precedente;

con decreto 378 del 31 gennaio 2017 l'Autorità Delegata ha rimodulato gli importi finali assegnati ai progetti ammessi a finanziamento;

con decreto 515 del 8 febbraio 2017 l'Autorità Delegata ha prorogato il termine di conclusione delle attività progettuali al 30 settembre 2018;

le Convenzioni di Sovvenzione riferite ai 4 (quattro) progetti approvati sono state sottoscritte nelle seguenti date:

Titolo progetto	Data di sottoscrizione delle Convenzioni di Sovvenzione
<i>PROG 1115: Puglia Integrante — Per una scuola multiculturale</i>	29/03/2017
<i>PROG 1128: Puglia Integra azione 2</i>	12/03/2017
<i>PROG 1135: Puglia Integra azione 3</i>	21/03/2017
<i>PROG 1138: Puglia Integra azione 4</i>	17/03/2017

all'articolo 15.1 dell'Avviso è prevista la predisposizione di una Convenzione Quadro, con funzione ricognitiva delle singole proposte progettuali ammesse a finanziamento, disciplinando le disposizioni comuni per la loro implementazione integrata

SI PROPONE

di prendere atto a ratifica della firma, avvenuta digitalmente in data 13/07/2017, della **“Convenzione**

quadro per la realizzazione di piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi. (Avviso 1-2016 dell'autorità delegata del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020)", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

di demandare al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale ogni altro adempimento attuativo;

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4 lett.d) della l.r. n.7/1997.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento:

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento, dal Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto a ratifica della firma, avvenuta digitalmente in data 13/07/2017, della "**Convenzione quadro per la realizzazione di piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi. (Avviso 1-2016 dell'autorità delegata del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020)**", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale ogni altro adempimento attuativo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

IL PRESENTE ALLEGATO SI
COMPONE DI N. 4 PAGINE
IL DIRIGENTE
ROBERTO JENNERI

CONVENZIONE QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI DI INTERVENTO REGIONALI PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI. (AVVISO 1-2016 DELL'AUTORITA' DELEGATA DEL FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Il Direttore Generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione Tatiana Esposito in qualità di Autorità Delegata del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 (di seguito "Autorità Delegata),

e

il Presidente e legale rappresentante della Regione Puglia dott. Michele Emiliano (di seguito "Regione")

Premesso che

- il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 reca disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n.1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e di quelle delegate e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- con decreto prot. n. 2066 del 9 febbraio 2017 è stato designato il Vice Prefetto Maria Assunta Rosa in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI;
- la convenzione del 28 maggio 2015 disciplina lo svolgimento delle funzioni di Autorità Delegata (AD) nella gestione delle attività nell'ambito del FAMI;
- il D.P.C.M. del 5 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 3 novembre 2016 al n. 4039 ha conferito alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali,



l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

- con Legge 13 agosto 2010, n. 136 è stato adottato il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- con Decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 è stato adottato il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

- il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato da parte della Commissione Europea con decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, recante modifica della decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015, prevede nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 tra gli interventi le lettere: c) promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione; contrastare la dispersione scolastica; fronteggiare i gap di rendimento e) garantire l'accesso ai servizi sanitari, alloggiativi, formativi, sociali e finanziari dei titolari di protezione internazionale e dei migranti economici f), promuovere la conoscenza di diritti, doveri e opportunità rivolte ai migranti, con specifica attenzione alle peculiarità delle singole comunità g) favorire la partecipazione degli stranieri alla vita pubblica e sociale e sensibilizzare la comunità d'accoglienza favorendo conoscenza e rispetto reciproci;

- con decreto del 15 aprile 2016 l'Autorità delegata ha adottato l'Avviso pubblico multi-azione n. 1/2016 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione – Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi;

- la Regione ha trasmesso, ai sensi dell'art. 8.1 dell'Avviso 1/2016, tramite il sistema informativo del FAMI un piano di intervento regionale, che illustra la strategia complessiva e riepiloga gli elementi essenziali dei progetti presentati in attuazioni delle quattro azioni previste dal suddetto avviso

Azioni previste	Titolo proposta progettuale
01-Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica	<i>PUGLIA INTEGRANTE - Per una scuola multiculturale PROG-1115</i>
02-Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione	<i>Puglia INTEGRA azione 2 PROG-1128</i>
03-Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione	<i>Puglia INTEGRA azione 3 PROG-1135</i>



Azioni previste	Titolo proposta progettuale
04-Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni.	Puglia <i>INTEGRA</i> azione 4 PROG-1138

- con decreto prot 35/4305 del 21 dicembre 2016 questa Autorità Delegata ha approvato le proposte progettuali di cui al capoverso precedente;
- con decreto 378 del 31 gennaio 2017 questa Autorità Delegata ha rimodulato gli importi finali assegnati ai progetti ammessi a finanziamento;
- con decreto 515 del 8 febbraio 2017 questa Autorità Delegata ha prorogato il termine di conclusione delle attività progettuali al 30 settembre 2018;
- le Convenzioni di Sovvenzione riferite ai quattro progetti approvati sono state sottoscritte nelle seguenti date:

Titolo progetto	Data di sottoscrizione delle Convenzioni di Sovvenzione
<i>PUGLIA INTEGRANTE - Per una scuola multiculturale</i> PROG-1115	29/03/2017
<i>Puglia INTEGRA azione 2</i> PROG-1128	12/04/2017
<i>Puglia INTEGRA azione 3</i> PROG-1135	21/03/2017
<i>Puglia INTEGRA azione 4</i> PROG-1138	17/03/2017

- all'articolo 15.1 dell'Avviso è prevista la predisposizione di una Convenzione Quadro, con funzione ricognitiva delle singole proposte progettuali ammesse a finanziamento, disciplinando le disposizioni comuni per la loro implementazione integrata;

Tutto quanto sopra premesso, l'Autorità Delegata e la Regione, convengono quanto segue:

ARTICOLO 1

FINALITA' DELLA CONVENZIONE QUADRO

La presente convenzione quadro è un atto di natura ricognitiva finalizzato a valorizzare le sinergie tra i quattro progetti, così come descritto nel Piano di Intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi che costituisce parte integrante del presente atto.



Tale Piano si articola nei quattro progetti finanziati come di seguito dettagliato:

Titolo progetto	Importo del finanziamento come da Convenzione di Sovvenzione
<i>PUGLIA INTEGRANTE - Per una scuola multiculturale PROG-1115</i>	€ 395.000,00
<i>Puglia INTEGRA azione 2 PROG-1128</i>	€ 333.000,00
<i>Puglia INTEGRA azione 3 PROG-1135</i>	€ 94.000,00
<i>Puglia INTEGRA azione 4 PROG-1138</i>	€ 120.000,00

ARTICOLO 2

MODALITA' ATTUATIVE E DURATA

La Regione si impegna a implementare per tutta la durata delle attività progettuali la strategia complessiva del Piano d'intervento regionale, rafforzando le sinergie tra i quattro progetti di cui all'art. 1 e valorizzando la complementarietà con gli interventi attivati dalla Regione così come previsto nel suddetto Piano.

La convenzione quadro avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione della stessa sino al 30 settembre 2018.

ARTICOLO 3

RELAZIONE INTERMEDIA E FINALE

La Regione si impegna a presentare una Relazione intermedia al 31.12.2017 sull'attuazione del Piano d'intervento Regionale e una Relazione finale al 30.09.2018, secondo modalità e tempistiche successivamente definite dall'Autorità Delegata.

L'attuazione e l'operatività del Piano d'intervento regionale potranno essere rappresentati nel corso degli incontri del Tavolo FAMI-Integrazione.

Roma, data della firma digitale

L'Autorità Delegata

Tatiana Esposito

La Regione

Michele Emiliano